
rus. Arrivati 43 infermieri volontari in Lombardia accolti da vicepresidente Fab

Categorie: Presidenza

Accolti dal vicepresidente di [Regione Lombardia](#), [Fabrizio Sala](#), sono arrivati all'aeroporto di Bergamo Orio al Serio, per l'emergenza [coronavirus](#), 43 infermieri volontari reclutati principalmente nelle regioni del centro-sud dal [Dipartimento nazionale di Protezione civile](#).

Gli infermieri, accompagnati dal ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, [Francesco Boccia](#), vanno ad aggiungersi al contingente di medici arrivato nei giorni scorsi a Bergamo e a Milano Linate.

Personale specializzato

“Per curare le persone che si trovano in terapia intensiva e sub intensiva occorrono équipe specializzate – ha detto il vicepresidente di Regione Lombardia, Fabrizio Sala – abbiamo la gran parte dei malati più gravi concentrati all'interno degli ospedali”.

Grazie a tutti i neoarrivati

“Per questo – ha continuato – ringrazio tutti gli infermieri che sabato 11 aprile, su base volontaria, hanno deciso di raggiungere la nostra Regione. Per dare supporto al nostro personale sanitario”.

Le destinazioni

I 43 infermieri saranno destinati alla Lombardia verranno ripartiti così:

- 6 [Ats Bergamo](#)
- 8 [ospedale Ana Fiera Bergamo](#)
- 6 [Ats Val Padana \(sede di Cremona\)](#)
- 8 [Asst Spedali Civili Brescia](#)
- 4 [Asst Garda](#)
- 7 [ospedale Fiera Milano](#)
- 4 [Asst Valcamonica](#)

Superare l'emergenza

“Ora dobbiamo continuare a superare l'emergenza – ha aggiunto Sala – Ci troviamo davanti ad una tregua apparente: il tasso di contagio sta scendendo ma sta scendendo lentamente”.

La sfida della riapertura

“Poi la grande sfida – ha detto – sarà la riapertura, per fasi e con determinati protocolli, per cui abbiamo già chiesto aiuto alla nostra comunità scientifica e agli esperti”. “Tra questi – ha proseguito – anche gli economisti di geopolitica. “Il mondo – ha aggiunto Fabrizio Sala – avrà aree che aprono e aree che chiudono ed essendo noi una Regione che esporta molto all'estero anche questo fattore sarà fondamentale”.

Sburocraticizzazione totale

“Per la fase due su una cosa siamo tutti d'accordo – ha concluso Sala – in Lombardia chiediamo una sburocraticizzazione totale. Non partire dalle regole attuali, ma lasciare libere – ha spiegato -le imprese. Di riprendere facilmente a lavorare e dare ai lavoratori le condizioni per operare nella più totale sicurezza”.

ben